

GESTIONE DELLA MOBILITÀ AZIENDALE

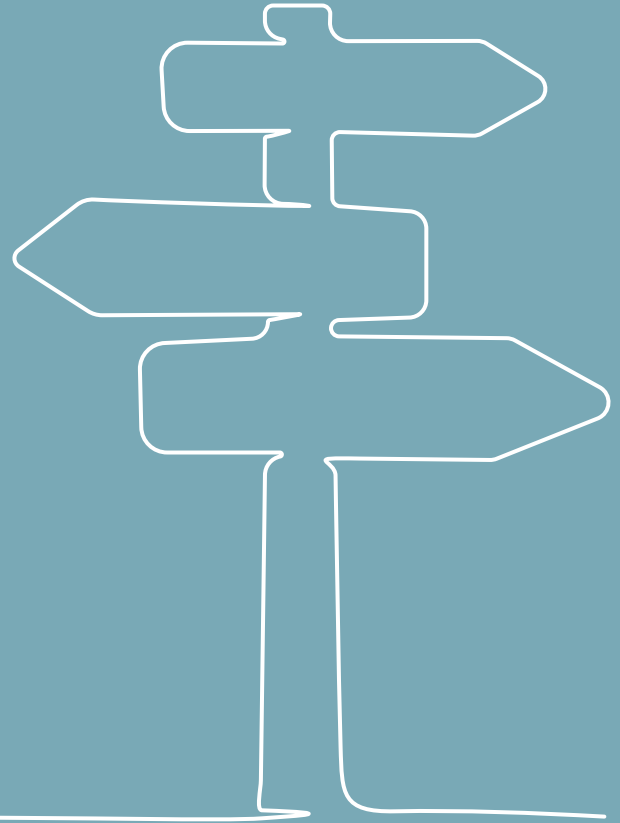
5 PASSI PER UNA MOBILITÀ
SOSTENIBILE IN AZIENDA

terra 
institute

www.terra-institute.eu

In cooperazione con:

 **GreenMobility**
Südtirol - Alto Adige





MOBILITÀ: FONDAMENTALE, MA A QUALE PREZZO?

I trasporti, intesi sia come veicoli che, come infrastrutture e servizi relativi, giocano un ruolo fondamentale nella società e nell'economia. La nostra qualità di vita, in termini di opportunità economiche, commerciali, ricreative, assistenziali, affettive e familiari, sarebbe senz'altro compromessa dall'assenza di trasporti efficienti. Tuttavia, essi sono anche altamente impattanti sul nostro ecosistema.

Essi, secondo i dati dell'Agenzia Europea dell'Ambiente (AEA), sono responsabili di un quarto delle emissioni di gas a effetto serra dell'Unione Europea, e consumano un terzo dell'energia finale dell'UE proveniente in gran parte dal petrolio. Oltre a ciò, non possiamo dimenticare il consumo di suolo, ovvero di "spazio" occupato da auto, camion, aeroporti, autostrade, ferrovie ecc., l'inquinamento acustico, e le polveri sottili che tanto danneggiano la salute umana e ambientale soprattutto nelle città.

Per questo motivo, la mobilità di merci e persone è una delle tematiche su cui si è concentrato il Green Deal europeo, il quale mira a una riduzione del 90% di queste emissioni entro il 2050. La Commissione Europea ha già stanziato ingenti fondi per l'applicazione di nuove tecnologie e di nuovi sistemi di gestione del traffico per rendere la mobilità più efficiente e pulita.

L'inquinamento atmosferico, la scarsità delle risorse e il riscaldamento globale hanno conseguenze importanti per la società e l'economia, e quindi anche per le aziende e i loro collaboratori. Per il futuro abbiamo quindi bisogno di nuovi modelli di mobilità. Ma come saranno questi nuovi modelli?

SVILUPPI LEGISLATIVI RECENTI E COSTANTE IMPEGNO DI TERRA INSTITUTE

La gestione della mobilità non è una questione esclusivamente istituzionale. Il settore privato può infatti dare direttamente un grosso contributo, in quanto esso ogni giorno muove milioni di collaboratori, clienti, fornitori, ospiti e merci. Una gestione della mobilità più sostenibile ha perciò il potenziale di cambiare il volto delle nostre città.

Molto si sta muovendo in questi termini, il legislatore italiano ad esempio, ha pubblicato delle **Linee Guida per la redazione e l'implementazione dei Piani per gli Spostamenti Casa-Lavoro (PSCL)** (Decreto Interministeriale n. 179 del 12 maggio 2021), che richiedono a tutti gli enti pubblici o privati con più di 100 dipendenti e ubicati in città con popolazione superiore a 50.000 abitanti di **dotarsi di un Mobility Manager e di presentare ogni anno al Comune di appartenenza un piano dettagliato** delle proprie misure e dei metodi di monitoraggio per rendere più sostenibile la propria mobilità.

Non possiamo che rallegrarci di questi sviluppi legislativi, poiché ci confermano che la nostra attenzione e il nostro lavoro con le aziende sui temi di mobilità vengono riconosciuti e valorizzati.

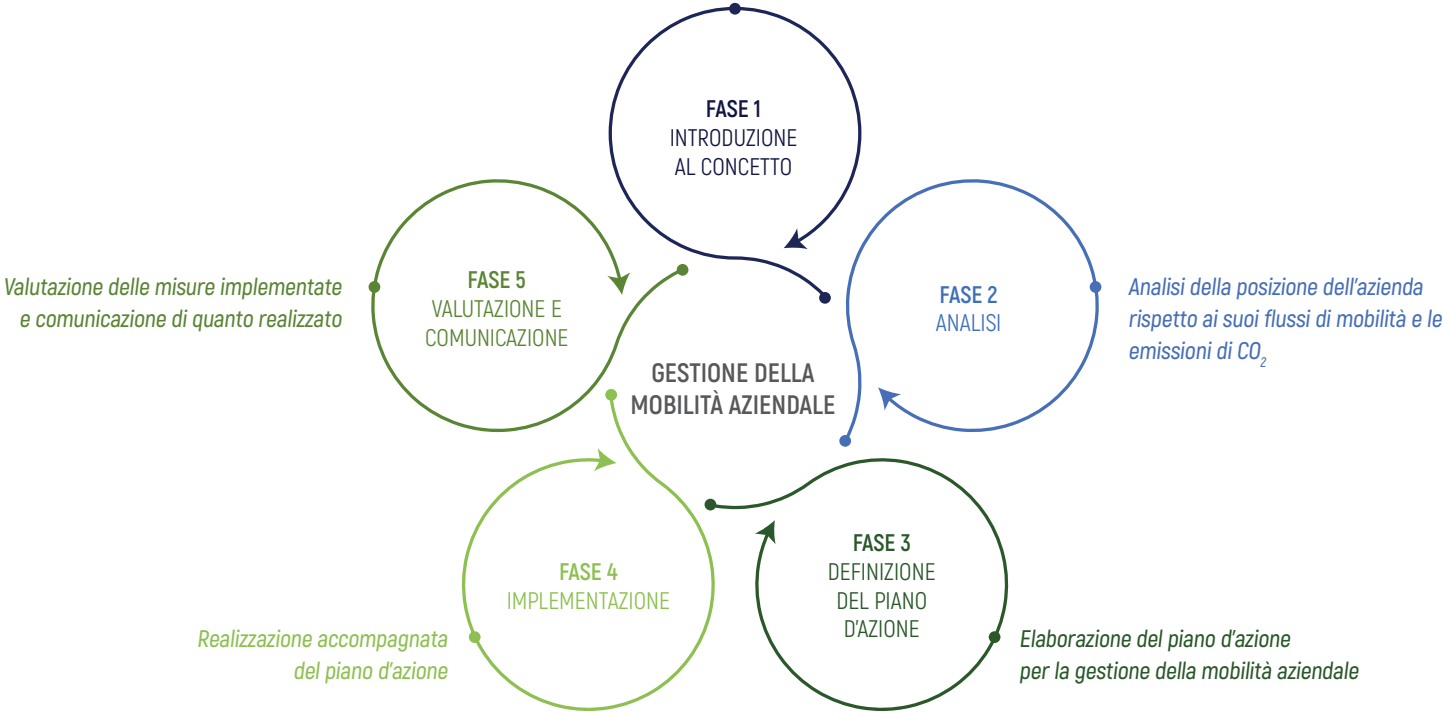
Già da qualche anno, infatti, Terra Institute collabora con **Green Mobility**, un'iniziativa della Provincia Autonoma di Bolzano coordinata da STA – Strutture Trasporto Alto Adige SpA, con la quale ha elaborato un **processo in 5 fasi per l'accompagnamento e il supporto di aziende** che desiderino migliorare la propria gestione della mobilità con misure concrete e pensate ad hoc.

terra
institute

 **GreenMobility**
Südtirol - Alto Adige

IL PERCORSO VERSO UNA GESTIONE SOSTENIBILE DELLA MOBILITÀ AZIENDALE

Introduzione al significato del concetto, sottolineando gli effetti positivi che il mobility management può portare



BENEFICI TANGIBILI PER L'AZIENDA E LA COMUNITÀ DI CUI FA PARTE

PROMOZIONE DELLA SALUTE

Promuovendo una mobilità attiva e sostenibile verso il posto di lavoro, ad esempio a piedi o in bicicletta, contribuite a migliorare la salute e quindi anche la qualità della vita dei vostri collaboratori.

RIDUZIONE DELLO STRESS

Promuovendo pratiche di mobilità sostenibile come andare a piedi o in bicicletta, usare i mezzi pubblici oppure la mobilità privata condivisa, spingete i vostri collaboratori a essere più attivi fisicamente e/o socialmente, contribuendo così alla riduzione dello stress causato da quotidiani viaggi in auto in solitaria.

TUTELA DELL'AMBIENTE E DEL CLIMA

Tramite la riduzione delle emissioni di CO2 e di particolato contribuite alla protezione del clima, dell'ambiente e della salute della collettività. Inoltre, contribuite alla sensibilizzazione dei vostri collaboratori su queste tematiche.

RISPARMIO SUI COSTI

Una gestione efficace della mobilità aziendale permette di risparmiare i costi sia per l'azienda che per i collaboratori. L'azienda, per esempio, può convertire eventuali parcheggi in aree aziendali, mentre i collaboratori, abbandonando l'utilizzo dell'auto riducono le proprie spese di viaggio.

SENSO DI APPARTENENZA

Campagne di informazione, bonus e incentivi per la mobilità sostenibile sono tutti fattori che fanno aumentare la dedizione e il senso di appartenenza dei collaboratori.

RIDUZIONE DEL TRAFFICO

Una gestione efficace e in visione sostenibile della mobilità aziendale, apporta grandi benefici alla collettività in quanto contribuisce alla riduzione della congestione da traffico cittadino e dell'incidentalità.

MIGLIORAMENTO DELLA REPUTAZIONE E DELL'IMMAGINE AZIENDALE

Un'azienda che si prende cura della salute dei propri collaboratori e del pianeta rafforza la sua immagine sia internamente che esternamente, diventando più attraente per potenziali nuovi collaboratori, e un modello da imitare per le altre aziende.



COOPERAZIONE E TUTELA DEL CLIMA: QUEL QUALCOSA IN PIÙ CHE POSSONO FARE LE AZIENDE

È tutto nelle nostre mani. Tutto ciò che facciamo, come produciamo, trasportiamo merci o persone, costruiamo, smaltiamo, causa l'emissione di quantità più o meno grandi di gas ad effetto serra. La CO₂, insieme ad altri gas serra, è la causa principale del riscaldamento globale e del cambiamento climatico. Raggiungere l'obiettivo degli 1,5°C, come auspicato negli Accordi di Parigi nel 2015 è possibile. Dobbiamo però contrastare questo sviluppo negativo operando in modo climaticamente neutrale.

Dieci note aziende austriache hanno fondato all'inizio del 2015 il **Patto per la Neutralità Climatica 2025**, iniziativa il cui obiettivo condiviso è quello di calcolare la propria impronta carbonica, e ridurla, per poi compensare le emissioni inevitabili per diventare climaticamente neutrali. Il Patto è stato accolto con successo, registrando solo nei suoi primi 5 anni di vita, la partecipazione di più di 200 aziende residenti in vari paesi e attive in vari settori. Nel 2021, il Patto, per stare al passo coi tempi, ha deciso di trasformarsi sia nell'immagine che nell'offerta, assumendo il nome **“turn to zero”**. L'obiettivo però rimane il medesimo. Turn to zero è aperto a tutte le aziende interessate, indipendentemente dalle dimensioni, dall'ubicazione e dal settore. Più aziende partecipano, più l'iniziativa acquisisce forza e importanza e più forte diventa la rete e la presenza di queste aziende attive in prima linea per assicurare alle future generazioni un pianeta degno di essere chiamato tale.



05 COMUNICARE

Sito internet, social media e comunicati stampa. Lo sviluppo e le novità relative a turn to zero vengono comunicate regolarmente tramite un'ampia varietà di canali.

01 MISURARE

In una prima fase vengono calcolate le emissioni di CO₂ dell'azienda per andare subito a identificare il potenziale di riduzione e miglioramento.

PASSO PER PASSO
CLIMATICAMENTE
NEUTRALE IN 5 PASSI



04 CERTIFICARE

Il calcolo dell'impronta climatica tramite turn to zero può essere poi utilizzato per il conseguimento di una ISO 14064-1.

02 RIDURRE

Per minimizzare l'impronta climatica si deve andare a lavorare in primis sui consumi di energia e di altre risorse. A tal fine viene organizzata ogni anno una giornata di incontro e di scambio sul tema dell'efficienza nell'uso delle risorse.

03 COMPENSARE

Le emissioni non evitabili vengono compensate tramite dei certificati di compensazione con alti standard qualitativi.

Con il patrocinio del Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano Arno Kompatscher

“Nella mia funzione di Presidente della Provincia Autonoma di Bolzano, sono molto felice di assumere il patrocinio di turn to zero, questo patto per la neutralità climatica. La tutela del clima è un compito fondamentale del nostro tempo. Per questo motivo è tanto più importante per le aziende accettare questa sfida, consapevoli della propria responsabilità e con spirito d'iniziativa, diventando così un modello anche per le altre aziende.”

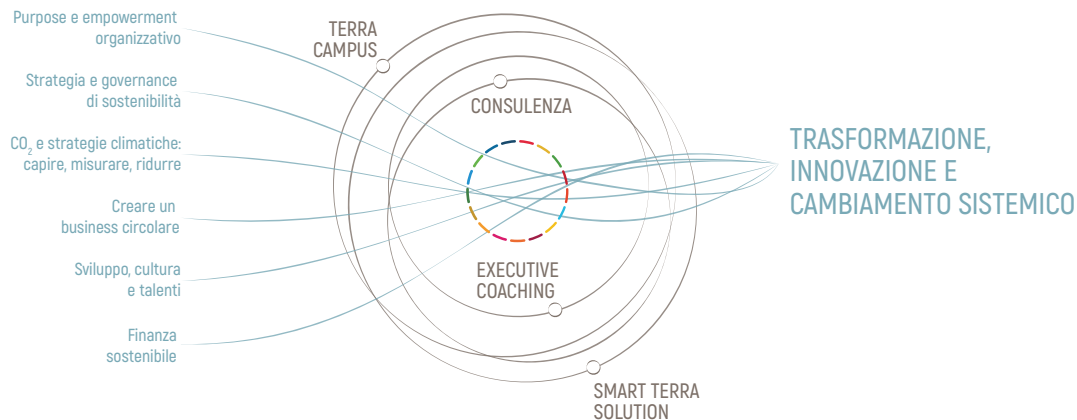
TERRA INSTITUTE

CENTRO DI COMPETENZA PER L'INNOVAZIONE E LA SOSTENIBILITÀ DELLE AZIENDE

Terra Institute è un centro di competenza per lo sviluppo e l'implementazione di percorsi di sostenibilità e di innovazione all'interno delle aziende e nella società. Attraverso la consulenza, il coaching, la formazione e la ricerca, Terra Institute si impegna a dare impulsi per lo sviluppo di una nuova economia sostenibile. La consapevolezza individuale e organizzativa è un percorso essenziale verso un'imprenditorialità veramente sostenibile e orientata al futuro. Accompagniamo e sosteniamo non solo i singoli sul percorso di sviluppo individuale, ma anche le aziende nel loro sviluppo organizzativo con il loro orientamento strategico, le loro strutture, i loro processi e la loro cultura. Ognuno dei nostri 25 consulenti e formatori dà il proprio contributo specifico per raggiungere questo obiettivo.

Alice Piccolo, a.piccolo@terra-institute.eu

Alice Piccolo ha conseguito una laurea triennale in Relazioni Internazionali presso l'Università di Trieste e una magistrale in Economia e Politica Socio-Ecologica presso la Business School di Vienna. Dopo gli studi, ha lavorato nel dipartimento di sostenibilità del Comitato europeo delle Regioni a Bruxelles, dove le sue responsabilità includevano l'organizzazione di eventi e la produzione di materiale comunicativo anche sulla mobilità sostenibile. Per Terra Institute, Alice fornisce consulenza alle aziende sulla gestione della mobilità aziendale, sulla finanza sostenibile e sui rischi ESG, e si occupa di progetti europei legati all'Agenda 2030.





BRESSANONE HEADQUARTERS

Terra Institute Srl
Via Porta Sabiona 2
39042 Bressanone (BZ), Italia
office@terra-institute.eu
Tel. +39 0472 970484

CONTATTI

Alice Piccolo, Terra Institute,
a.piccolo@terra-institute.eu
Harald Reiterer, Green Mobility – STA,
harald.reiterer@sta.bz.it

MAGGIORI INFORMAZIONI

www.terra-institute.eu

RIMANERE IN CONTATTO

[@terrainstitute](https://www.instagram.com/terrainstitute) // [f @terrainstitute](https://www.facebook.com/terrainstitute)

ITALIA

Terra Institute
c/o Progetto Manifattura
Piazza Manifattura 1
38069 Rovereto (TN)

AUSTRIA

Terra Institute
c/o Hubert König
Liebhartstalstraße 1
1160 Vienna

GERMANIA

Terra Institute
c/o Xenia Knorr,
Theresienhöhe 28
80339 Monaco

INGHILTERRA

Terra Institute UK
c/o Lucia Radeljak
78 Inverness Terrace,
W2 3LB, Londra